## AVVISI

* **Lunedì 4** gennaio, ore **16.00,** (in collegamento computer - **zoom)** incontro del **Consiglio pastorale**

* **venerdì 8 gennaio, ore 20.45,** (in collegamento computer - **zoom)** incontro dell'**equipe "*La carità nel tempo della fragilità*"**

* **Sabato 9** gennaio incontro con **Padre Michele** sul **catechismo della chiesa cattolica, centro parrocchiale** ore **15.00**

* **BUSTA DI NATALE:** le buste per le necessità della chiesa, in questo anno di particolari difficoltà, stanno arrivando e vi ringrazio per la vostra grande generosità

* **CARITA' NEL TEMPO DELLA FRAGILITA'**: dopo il "lancio della proposta" fatta Domenica 20 dicembre, ora stiamo accogliendo le "risposte" e abbiamo già visto che sono molto generose. Nel prossimo figlietto vi daremo un primo resoconto.

**SCUOLA DELL'INFANZIA**
**"mons. Angelo Candeo"**

**ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-22**
dal 07 al 22 gennaio

Mettersi in contatto con la scuola
telefonicamente (049.9000061)
o via email: suola.dellainfanzia@virgilio.it
o con sms al 328.7068063

Web: www.fismpadova.it/mestrino/it
Anche su Facebook

### *I Re Magi*

Ogni volta che nel mio cuore nasce l'amore a Dio e ai fratelli, è **oro** che offro.
Quando lascio tutto e perdo tempo in tua compagnia è **incenso** che sale.
Se vivo nella tua grazia e la vita si fa dono a chi soffre è **mirra** che profuma.
Permettimi, Signore di inginocchiarmi
per adorarti presente nel mio prossimo
E nasce la lode!

# COMUNITA' S. Bartolomeo MESTRINO

**Sito**: www.parrocchiadimestrino.it

**3 GENNAIO 2021**
**anno B - n. 1**

**2ª di NATALE - EPIFANIA**

**Mail**: info@parrocchiadimestrino.it
donsergio@parrocchiadimestrino.it
federicotln@gmail.com

Telefono **0499000016** (canonica)
**0499000061** (scuola dell'infanzia)

## Due lettere dalle missioni: don Benedetto dal Brasile e don Stefano dall'Etiopia

"*Ci é stato dato un figlio*" (Is 9, 6)
A Natale celebriamo Gesú, figlio della mostra umanitá, della nostra storia... Maria rappresenta la terra feconda non corrotta dal peccato, secondo il progetto di Vita del Creatore, ma la genealogia de Gesú che troviamo in 2 dei 4 vangeli, rivela anche una storia segnata dalla fragilitá e dal peccato, dal crimine e dal tradimento. ...Gesú é anche figlio nostro, toccando nella propria carne tutte le ferite, le lacrime, la vulnerabilitá...del tempo e dello spazio. Toccandoci, ci cura e libera. Lasciandoci toccare da lui, siamo riscattati e integrati nella Vita di Dio.
Ci é stato dato un figlio. Quest'anno é stato diverso, molto diverso, in tutto il mondo, per questa Pandemia. Ci siamo trovati impreparati, impotenti, incapaci di prevedere il nostro domani... frágili...
In questa fragilitá Lui oggi ci incontra e si solidarizza con compassione.... incarnandosi. Siamo fragili come Lui era fragile, neonato. Siamo precari come Lui, nato durante un viaggio faticoso e in una stalla povera, perché non c'era spazio per lui nell'ostello dei pellegrini.
Lasciamo spazio perché Lui nasca aprendogli le grotte profonde delle nostre ombre perché la Sua Luce disperda le tenebre che ci avvolgono.
Facciamolo nascere, lascia che l'Amore di Dio tocchi nelle tue ferite... solo cosí la cura e la liberazione possono arrivare.
Ci é stato dato un figlio.... Sí... io e tu siamo resposabili per Lui, chiede la nostra cura che comprende la cura di chi, con Lui e come Lui, continua ad essere fragilizzato oggi... Curando in Lui l'umanitá fragile della nostra storia di oggi, curiamo nella storia la Sua fragilitá.
Ci é dato un figlio. Felice Natale di Pace. **Don Benedetto**

---

Cara comunità di Mestrino,

si concluderà a breve questo tempo di Avvento che ha tinto l'Italia dal giallo all'arancione al rosso. Immagino che sono giorni che si vorrebbe uscire e andare a fare gli ultimi acquisti e preparare al meglio la festa del Natale del Signore, ma non è possibile. Tanti sono ormai da tempo isolati in casa e si chiedono come sarà questo Natale. Tanti sono preoccupati di non essere positivi al virus per non dover rinunciare anche a quel poco di festa che si ha in programma di fare. E pensare che quest'estate credevamo fosse passato il peggio e invece eccoci qua allo stesso punto se non peggio. Quando questo avrà fine?

In Etiopia la festa del Natale, che qui si celebra il 7 gennaio, non ha molta rilevanza come lo ha invece la festa del Battesimo del Signore, il 19 gennaio, giorno della prima grande manifestazione del Signore nella carne e nella sua persona divina. Qui non abbiamo la preoccupazione dei regali, delle lucette, dei pranzoni o dei cenoni, ma tutto si svolge nella quotidianità, nel silenzio e nella semplicità.

La differenza lo fa davvero la disposizione interiore. Credo che siamo fortunati in questo, anche se non nascondo che ci manca vivere il Natale con le nostre famiglie e amici cari. Le persone delle nostre comunità si stanno preparando al meglio a vivere il Natale e quest'anno per la comunità di Dodola, dove sono parroco, sarà speciale perchè celebreremo il battesimo di un'adulta e di un bimbo. Due nuovi fratelli che si aggiungono alla nostra piccola famiglia cristiana. Sarà una festa che vivremo con intensità e gratitudine al Signore che ci fa questo grande dono.

A tingere questo Natale etiope di tinte scure rimane purtroppo la preoccupante situazione del nord del Paese che sta riversando conseguenze anche in tutto il resto dell'Etiopia. Fortunatamente la nostra missione si trova lontano dalla zona del conflitto che ufficialmente è concluso, ma la guerriglia, su nel Tigrai, continuerà ancora per molto e a pagarne le spese sarà come sempre la povera gente. In questo paese, dove quotidianamente si tocca l'ingiustizia verso i piccoli e poveri, la sete di potere e soldi dei governatori, che ha causato questo conflitto, ha accresciuto la svalutazione della moneta locale, ha accresciuto di conseguenza il costo degli alimenti e ha diminuito il potere di acquisto della gente comune con il conseguente aumento della fame e della violenza. Noi preghiamo tanto che ci sia una pace vera che promuova il bene comune e protegga le fasce più deboli. Ci accorgiamo che ai potenti della terra non interessa veramente cambiare le cose e in questo il nostro caro papa Francesco ci vede bene e denuncia la cosa anche nella sua ultima enciclica sociale "Fratelli tutti". Non è possibile mettere mano alla situazione odierna senza un reale e profondo cambiamento del sistema economico dentro cui ci troviamo, altrimenti tutto sarà solo apparenza e con una mano verrà dato e con l'atro tolto dieci volte tanto. Io prego il Signore che questo possa presto avere fine e tutti abbiano il diritto ad una casa dignitosa, all'istruzione, ai beni di prima necessità e a poter sognare una vita migliore.

Mi scuso di queste parole forti, ma dal "primo mondo", il mondo ricco, non ci accorgiamo davvero cosa stiamo portando via a tutto il resto del mondo, quanto stiamo derubando per alimentare un meccanismo che crea una frattura sistematica tra ricchi e poveri, tra società prima e tutto il resto. Di questo dovremmo essere consapevoli e gridare allo scandalo perchè il sistema possa davvero radicalmente cambiare. Già il caro San Giovanni Paolo II aveva iniziato questa campagna di consapevolezza per tutti i cristiani e oggi si rende ancora più necessario.

In questo Natale dove si soffre per la pandemia il Signore viene con la sua luce e ci dice che lui abita dove c'è ancor più sofferenza e ingiustizia, dove i riflettori non sono puntati, dove il mondo non guarda... Lui è li e ci invita a raggiungerlo.

Vi auguro di vero cuore che questo Santo Natale sia piccolo e umile, sia profondo e segreto come è la venuta nella carne del Verbo. Lasciate che siano proprio gli ultimi e i poveri ad essere i custodi di questo tesoro di salvezza, in loro il Verbo di Dio ha posto la sua tenda perchè noi "ricchi" possiamo farci davvero poveri come Lui, come gli ultimi della terra. Il Signore vi custodisca e un grazie immenso per la vostra preghiera e affettuoso ricordo!!! Un abbraccio a tutta la comunità e Buon Santo Natale e anche un felice inizio d'anno!!! Fraternamente **don Stefano.**

---

**Domenica 3 gennaio - 2ª dopo Natale** (Gv 1, 1-18)

**7.30** per la Comunità **;**

**8.45** (Pierina e def. fam. Munaron e Bertuzzi. );

**10.00** (def. fam. Manti e Moda)**; 11.30 ; 19.00** (def. fam. Riello e Dalla Libera)

**Lunedì 4 gennaio**

ore **19.00** per Alfredo, Gilda, Lavinia e def. fam. Zuin.

**Martedì 5 gennaio**

ore **9.00**: *per* anime

ore **19.00**: *per* Riello Secondo e Irma, Scanferla Gino ed Elvira; Battilana Canelia e
(festiva) Bonora Erminio; Cesare e Maria; Turato Antonio; def. fam. Faccin.

**Mercoledì 6 gennaio - EPIFANIA del SIGNORE** (Mt 2, 1-12)

**7.30 ;**

**8.45 ;**

**10.00 ;**

**11.30 ;**

**19.00** (Luca, Antonietta ed Egidio)**;**

---

**Giovedì 7 gennaio**

ore **8.30**: *per* anime.

ore **19.00**: *per* Silvio, Maria e Milena.

**Venerdì 8 gennaio**

ore **8.30**: *per* Trombetta Giuseppe e Mocellin Placida.

ore **19.00**: *per* Piera e Carmela; Mario e Rita; Piera; def. fam. Simioni, Frachia, Spatola, Trentin e suore defunte: figlie della santa Croce; Siena Teresa e intenz. fam. Pedron.

**Sabato 9 gennaio**

ore **8.30**: anime

ore **19.00**:(festiva) *per* Zandonà Paolo; Chiarotto Giuditta e def. fam.; Toffano Flaviano; secondo intenzione offerente.

**Domenica 10 gennaio - Battesimo di Gesù** (Mc 1, 7-11)

**7.30 ;**

**8.45** (Munaron Ida, Sasso Irma);

**10.00** (Nardin Ottavio, Elvira e def. fam.);

**11.30 ;**

**19.00** (Bellan Luciano e Carlo; Rampin Cipriano)**;**